

Elaborazione flash

Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia

05/04/2016

Made in Sicilia nei settori di MPI nel 2015

Export settori di Micro e Piccola Impresa in salita del 14,1% e meglio del manifatturiero non energetico (+13,5%) e in controtendenza rispetto al totale manifatturiero (-13,4%)

In sintesi

Nel 2015 in Sicilia l'**export di MPI** raggiunge il **massimo storico** di 561 milioni di euro, pari allo 0,65% del Pil e rispetto all'anno precedente segna una crescita di 70 milioni di euro, pari al +14,1%, performance in controtendenza rispetto al -13,4% del Manifatturiero e migliore rispetto al +13,5% del Manifatturiero al netto dell'energia.

I settori - Si registrano aumenti più accentuati dell'export di MPI per **Prodotti in metallo** (+72,1%), **Mobili** (+41,7%) e **Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)** (+27,9%).

I mercati – I **primi cinque mercati che trainano la domanda estera di prodotti di MPI** sono Germania, Stati Uniti, Francia, Giappone e Spagna; l'export verso questi paesi cresce a ritmi più incalzanti in **Spagna** (+45,1%) e in **Francia** (+34,7%).

I territori. Per le **quattro principali province esportatrici** si osserva una dinamica dell'export nei settori di MPI positiva e superiore alla media regionale (+14,1%) a **Catania** (+27,0%) e positiva ma inferiore alla media regionale a **Palermo** (+11,4%), a **Trapani** (+8,0%) e a **Messina** (+1,0%).

Focus made in Sicilia alimentare e prodotti agroalimentari di qualità – Nel 2015 tra i settori di MPI l'Alimentare, in cui si concentra la quota più elevata di export di MPI pari al 70,4%, registra il massimo storico delle **esportazioni**, con un valore di 395 milioni di euro e con un'incidenza dello 0,46% del PIL, anch'essa ai massimi storici. Nel 2015 le esportazioni del settore crescono dell'8,4%.

A marzo 2016 la Sicilia conta 29 **prodotti agroalimentari di qualità**, di questi prodotti 17 sono DOP - Denominazione di origine protetta - (58,6%), 12 sono IGP - Indicazione geografica protetta - (41,4%). Tra le **regioni italiane la Sicilia occupa la 5^a posizione per numero di prodotti di qualità**. Nel settore dell'alimentare poco meno di due **addetti su tre lavorano in una impresa artigiana** (15.259 addetti, pari al 64,5% del totale.).

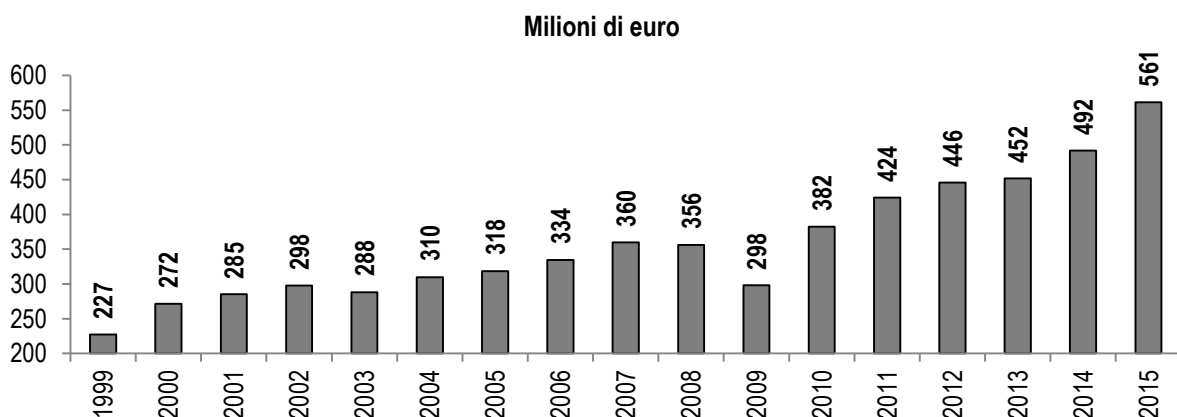
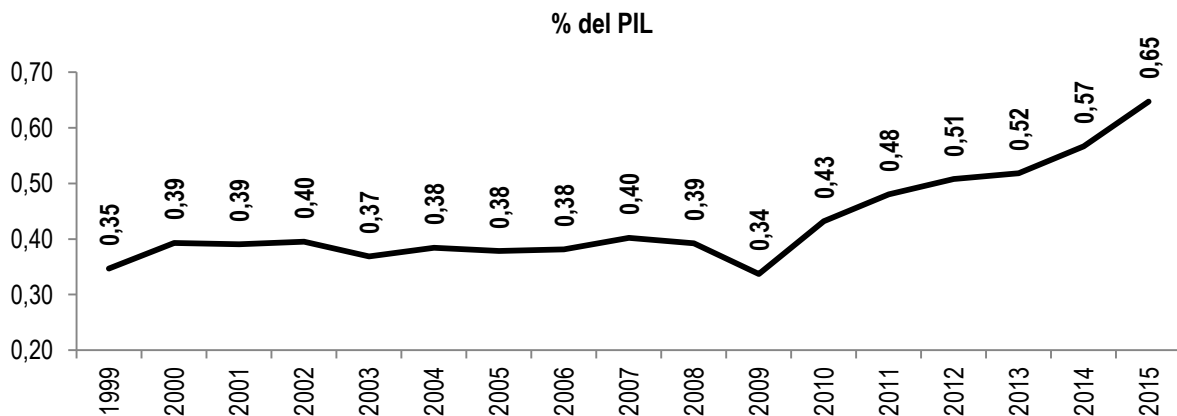
Elaborazione Flash

PRODOTTI

La dinamica dell'export nei settori di MPI per comparto

I processi di integrazione produttiva vedono le imprese di minore dimensione partecipare alle dinamiche di esportazione sia attraverso la vendita diretta all'estero sia attraverso la produzione in subfornitura rivolta a imprese committenti esportatrici e in tale prospettiva proponiamo in questo lavoro l'analisi sull'export nei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese (MPI)¹. Nel 2015 le esportazioni dei settori di MPI ammontano a 561 milioni di euro, pari allo 0,65% del PIL, il valore più alto dalla nascita della moneta unica europea, l'euro (1999). Rispetto al 2014 l'export dei settori di MPI cresce di 70 milioni di euro, pari al +14,1% in controtendenza rispetto al calo del -13,4% registrato dal Manifatturiero – calo determinato dall'accentuata flessione del 23,9% delle esportazioni di Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (Divisione Ateco 2007 C19) che rappresentano una quota rilevante pari al 63,0% del totale export manifatturiero - e migliore rispetto alla dinamica positiva del +13,5% registrata dall'export Manifatturiero al netto dell'energia.

Export nei settori a più alta concentrazione di MPI*in Sicilia : 1999-2015
 Anni 1999-2015. % del Pil e milioni di euro correnti – valori PIL 2015 ipotizzati = 2014



* Divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2013 in Italia, Ateco 2007

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat

¹ Divisioni della classificazione Ateco 2007 con incidenza nel 2013 degli addetti nelle imprese attive fino a 50 addetti superiore al 60% e per cui si rilevano esportazioni: C10-Ind. alimentari, C13-Ind. tessili, C14-Confezione di art. di abbigliamento e in pelle e pelliccia, C15-Fabbr. di art. in pelle e simili, C16-Ind. del legno e prod. in legno e sughero (esclusi mobili), fabbr. di art. in paglia e materiali da intreccio, C18-Stampa e riproduzione di supporti registrati, C25-Fabbr. di prod. in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), C31-Fabbr. di mobili e C32-Altre ind. manifatturiere

L'export dei settori di MPI in Sicilia è composto da: **Prodotti alimentari** con il 70,4% (395,1 milioni di euro), **Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)** con il 7,7% (43,0 milioni), **Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature** con il 7,0% (39,2 milioni), **Prodotti delle altre industrie manifatturiere** con il 5,4% (30,3 milioni), **Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili** con il 5,2% (29,0 milioni), **Mobili** con il 2,4% (13,4 milioni), **Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio** con l'1,6% (8,9 milioni) e **Prodotti tessili** con lo 0,4% (2,2 milioni).

L'analisi della dinamica tendenziale per i singoli settori nel 2015 evidenzia **aumenti superiori alla media** del 14,1% per: **Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature** con il +72,1%, **Mobili** con il +41,7%, **Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio** con il +27,9%, **Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili** con il +24,4% e **Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)** con il +20,7%.

Dettaglio settoriale dinamica delle esportazioni nei settori a più alta concentrazione di MPI* in Sicilia
 anno 2015 - valori in milioni di euro - var.ass. e % su anno 2014

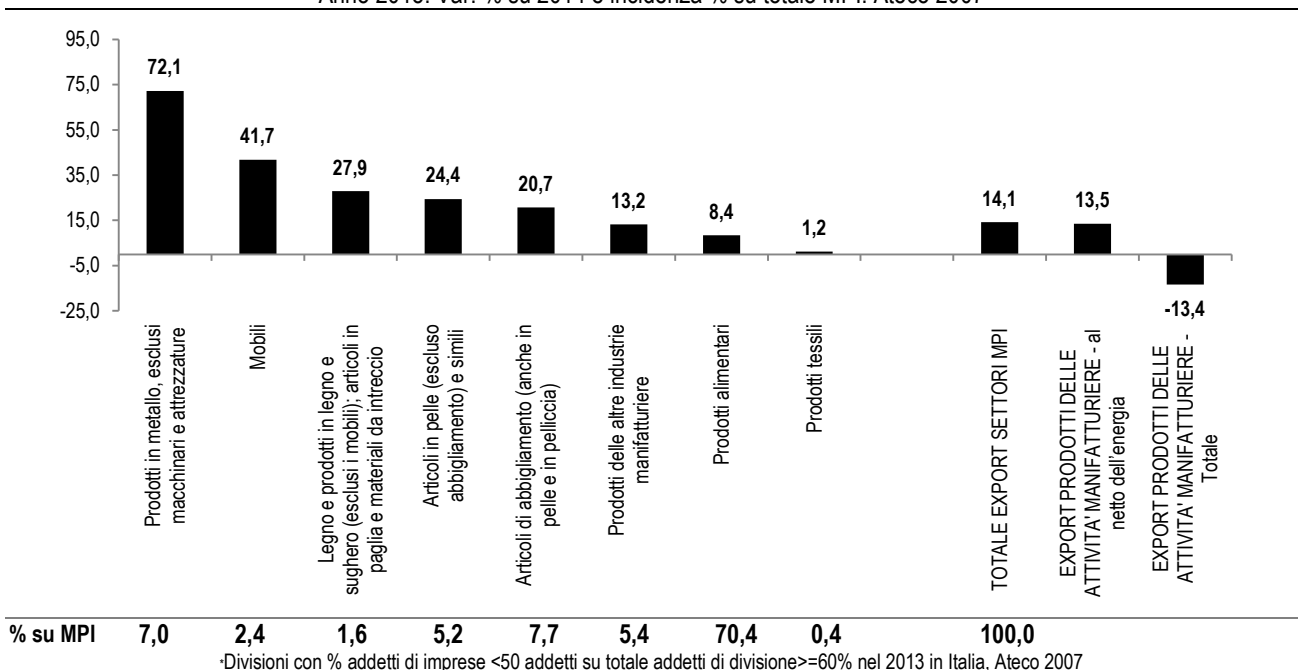
	2015	% su tot. export MPI	% su tot. export manifatt.	var.ass.	var.%
Prodotti alimentari	395,1	70,4	5,0	31	8,4
Prodotti tessili	2,2	0,4	0,0	0	1,2
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	43,0	7,7	0,5	7	20,7
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	29,0	5,2	0,4	6	24,4
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	8,9	1,6	0,1	2	27,9
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	-	-	-	-	-
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	39,2	7,0	0,5	16	72,1
Mobili	13,4	2,4	0,2	4	41,7
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	30,3	5,4	0,4	4	13,2
TOTALE EXPORT SETTORI MPI	561,2	100,0	7,1	70	14,1
EXPORT PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE - al netto dell'energia	2.916		37,0	346	13,5
EXPORT PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE - totale	7.875,8		100,0	-1.214	-13,4

* Divisioni Ateco 2007 con % imprese di addetti < 50 addetti sul totale addetti di divisione >=60% nel 2012 in Italia

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat

Dinamica dell'export dei singoli settori a più alta concentrazione di MPI* nel 2015 in Sicilia

Anno 2015. Var. % su 2014 e incidenza % su totale MPI. Ateco 2007



*Divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione >=60% nel 2013 in Italia, Ateco 2007

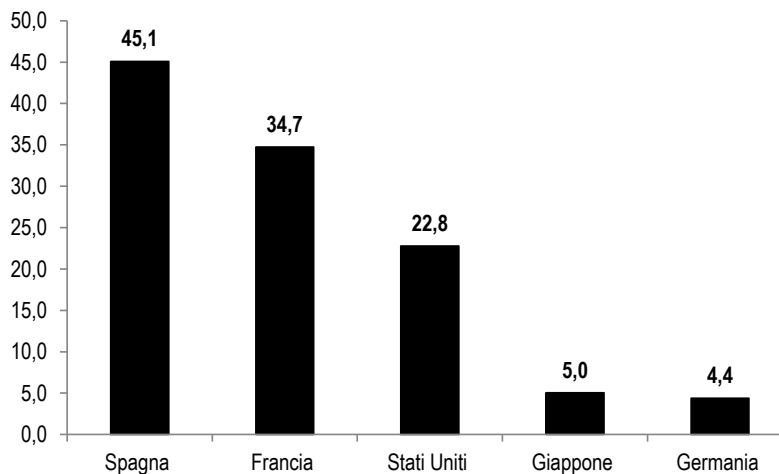
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat

I PRIMI 20 MERCATI

La domanda estera di prodotti di MPI

Per quanto riguarda la destinazione dell'export nei settori a più alta concentrazione di MPI, **nei primi venti mercati** si concentrano 488 milioni di export, pari ad **oltre i quattro quinti (87%) del totale**. La **Germania** è il primo cliente della Sicilia nei settori di MPI con 73,9 milioni di euro di esportazioni nel 2015 seguita dagli **Stati Uniti** con 71,5 milioni e dalla **Francia** con 62,1 milioni e questi tre paesi sono gli unici a superare un decimo dell'export totale di MPI con una quota rispettivamente del 13,2%, del 12,7% e dell'11,1%. Seguono il **Giappone** con 39,9 milioni di euro ed una quota del 7,1%, la **Spagna** con 32,6 milioni di euro ed una quota del 5,8%, **Malta** con 30,8 milioni di euro ed una quota del 5,5% e la **Svizzera** con 27,2 milioni di euro ed una quota del 4,9%. Dall'analisi della dinamica delle **vendite nei primi cinque mercati**, che rappresentano complessivamente quasi la metà (49,9%) dell'export di MPI, osserviamo che sono i due mercati dell'Area Euro quali **Spagna (+45,1%)** e **Francia (+34,7%)** a registrare performance migliori anche rispetto agli **Stati Uniti (+22,8%)** favoriti dalla svalutazione del cambio euro-dollaro (*ved.* tabella in appendice). Seguono nella classifica tra i principali cinque Paesi il **Giappone**, dove nel 2015 l'export di MPI cresce del 5,0% rispetto al 2014, e la **Germania**, con il +4,4%.

Dinamica dell'export di MPI* nei principali 5 mercati in Sicilia
 Anno 2015. Var. % su 2014



* Divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2013 in Italia, Ateco 2007

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat

Primi 20 mercati di destinazione dell'export manifatturiero nei settori a maggiore concentrazione di MPI* in Sicilia

Anno 2015; Milioni di euro, % e variazioni su 2014; quota decrescente export settori di MPI nel Paese

Paesi	2015	%	2014	Var. assoluta	Var. %
Germania	73,9	13,2	70,8	3,1	4,4
Stati Uniti	71,5	12,7	58,3	13,3	22,8
Francia	62,1	11,1	46,1	16,0	34,7
Giappone	39,9	7,1	38,0	1,9	5,0
Spagna	32,6	5,8	22,5	10,1	45,1
Malta	30,8	5,5	26,7	4,1	15,5
Svizzera	27,2	4,9	21,2	6,1	28,7
Hong Kong	23,8	4,2	16,2	7,6	47,0
Paesi Bassi	21,6	3,9	28,2	-6,6	-23,3
Regno Unito	19,4	3,5	20,6	-1,3	-6,1
Belgio	13,5	2,4	16,1	-2,6	-16,1
Tunisia	12,4	2,2	7,7	4,7	61,3
Cina	11,4	2,0	12,0	-0,6	-5,1
Australia	10,4	1,9	5,9	4,5	76,0
Canada	10,3	1,8	9,7	0,6	6,1
Singapore	8,1	1,4	4,9	3,1	63,4
Polonia	6,0	1,1	3,4	2,6	78,8
Russia	4,6	0,8	4,8	-0,2	-3,8
Danimarca	4,3	0,8	4,0	0,3	8,4
Austria	4,2	0,8	5,3	-1,1	-20,6
Totale primi 20 Paesi	488,2	87,0	422,3	65,9	15,6
<i>13 Paesi non appartenenti all'Euro zona</i>	<i>249,3</i>	<i>44,4</i>	<i>206,6</i>	<i>42,7</i>	<i>20,7</i>
<i>5 Paesi dell'Euro zona</i>	<i>238,9</i>	<i>42,6</i>	<i>215,7</i>	<i>23,1</i>	<i>10,7</i>
EUROPA	331,6	59,1	301,1	30,5	10,1
Unione europea 28	269,3	48,0	225,3	43,9	19,5
Paesi europei non Ue	292,0	52,0	266,3	25,7	9,6
ASIA	25,8	4,6	17,9	7,9	44,2
AMERICA	87,6	15,6	73,3	14,2	19,4
AFRICA	105,2	18,7	92,4	12,8	13,8
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	11,1	2,0	6,9	4,2	61,4
MONDO	561,2	100,0	491,7	69,6	14,1

* Divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2013 in Italia, Ateco 2007

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat

I TERRITORI

La dinamica dell'export nei settori di MPI per territorio

L'analisi dei dati per territorio delle esportazioni nei settori di MPI nel 2015 evidenzia che il 79,5% dell'export nei settori in esame si concentra in quattro province: **Catania** con il 24,7% (pari a 138,8 milioni di euro), **Messina** con il 22,6% (pari a 126,8 milioni di euro), **Palermo** con il 16,3% (pari a 91,3 milioni di euro) e **Trapani** con il 15,8% (pari a 88,9 milioni di euro).

In particolare le prime tre province per maggior peso dell'export dei settori a maggior concentrazione di MPI sulle esportazioni manifatturiere sono **Enna** con il 53,7%, **Agrigento** con il 42,8% e **Trapani** con il 36,0%.

Per le **quattro principali province esportatrici** si osserva una dinamica dell'export nei settori di MPI positiva e superiore alla media regionale del +14,1% a **Catania** (+27,0%) e positiva ma inferiore alla media regionale a **Palermo** (+11,4%), a **Trapani** (+8,0%) e a **Messina** (+1,0%).

Dinamica export manifatturiero nei settori a più alta concentrazione di MPI* nelle province siciliane

Anno 2015. Mln euro, var. % su 2014, % export MPI su tot. export manifatturiero, rango naz.; totale comprende territori non specificati

Provincia	TOTALE MANIFATTURIERO		TOTALE 9 DIVISIONI AD ALTA CONCENTRAZIONE DI MPI				
	2015	Var. % tendenz.	2015	%	% su export manif.	Rank naz.	Var. % tend.
Trapani	247	14,4	89	15,8	36,0	44	8,0
Palermo	290	14,6	91	16,3	31,5	54	11,4
Messina	905	-15,5	127	22,6	14,0	92	1,0
Agrigento	81	18,5	35	6,2	42,8	35	22,9
Caltanissetta	56	-13,8	6	1,1	11,4	94	36,8
Enna	8	-7,8	4	0,8	53,7	18	17,1
Catania	967	10,4	139	24,7	14,3	91	27,0
Ragusa	183	8,8	53	9,5	29,1	58	11,7
Siracusa	5.139	-19,2	17	3,0	0,3	110	102,0
Sicilia	7.876	-13,4	561	100,0	7,1	19	14,1

* Divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2013 in Italia, Ateco 2007

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat

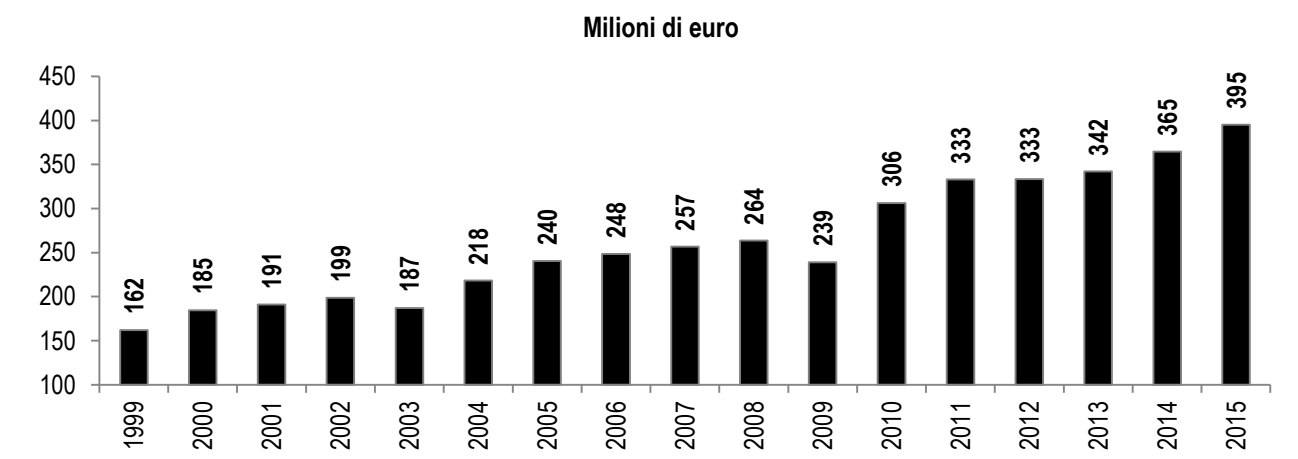
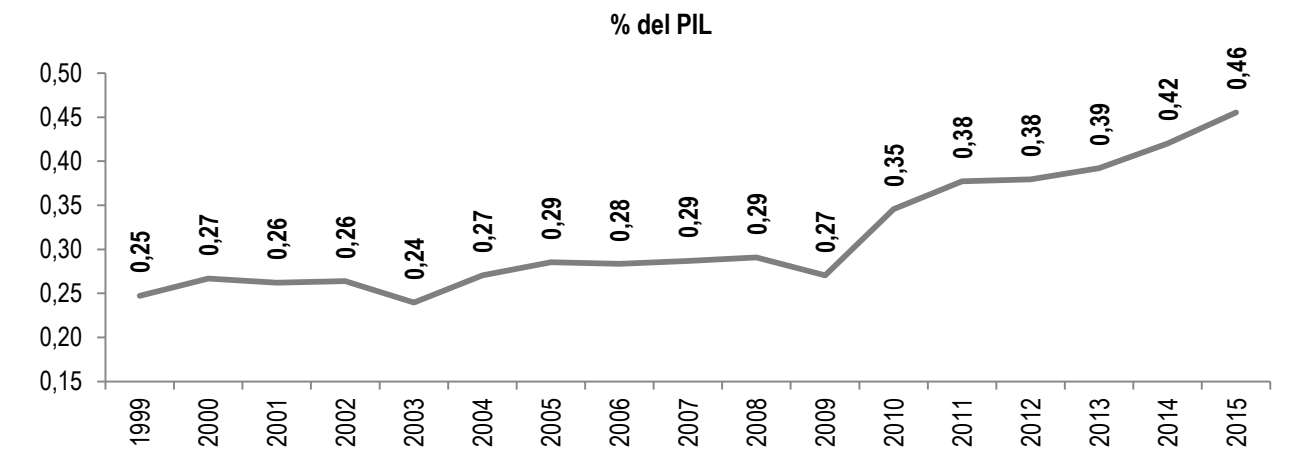
FOCUS - MADE IN ITALY ALIMENTARE E PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ

Export e imprese artigianato alimentare

Sicilia quinta regione italiane per maggior numero prodotti di qualità. Sono di origine siciliana 29 dei 283 prodotti agroalimentari di qualità per cui l'Italia detiene la leadership europea, di questi 17 sono DOP - Denominazione di origine protetta - (58,6%), e 12 sono IGP - Indicazione geografica protetta - (41,4%). Non a caso nella regione tra i settori di MPI il più rilevante è proprio quello alimentare, dove si concentra 70,4% del valore delle vendite sui mercati esteri realizzate dai settori di MPI. Inoltre l'export di prodotti alimentare nel 2015 conferma il trend di crescita degli ultimi anni registrando il massimo storico delle esportazioni, con un valore di 395 milioni di euro, e un'incidenza dello 0,46% del PIL, anch'essa ai massimi storici.

Nel 2015 la domanda di prodotti alimentare proveniente dall'estero registra una crescita dell'8,4%, si tratta del settore di MPI che rispetto agli altri 8 registra l'incremento più elevato delle vendite sui mercati esteri.

Made in Sicilia di prodotti alimentari
 Anni 1991-2015. % del Pil e milioni di euro correnti - valori PIL 2015 ipotizzati = 2014



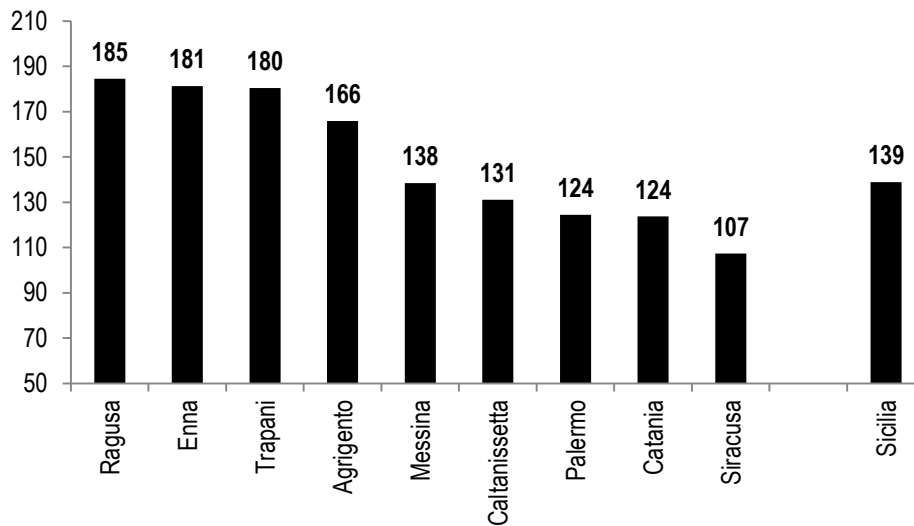
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat

Al 30 settembre 2015 il settore dell'**artigianato alimentare** in Sicilia è composto da **5.430 imprese** in crescita dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; tale dinamica è in controtendenza rispetto al calo del 2,0% registrato dal totale artigianato. Nel settore dell'alimentare circa **due addetti su tre lavorano in una impresa artigiana**: nel dettaglio si tratta di 15.259 addetti pari al 64,5% del totale.

Elaborazione Flash

Per valutare la vocazione delle 9 province della Sicilia nel comparto dell'Alimentare abbiamo calcolato l'indice di specializzazione degli addetti². Dall'analisi del valore dell'indice rileviamo una maggiore specializzazione nel settore in esame in provincia di **Ragusa** che registra un valore dell'indice pari a 185, seguita da **Enna** con indice pari a 181, da **Trapani** con indice pari a 180 e da **Agrigento** con indice pari a 166.

Addetti imprese artigiane settore Alimentare: indice di specializzazione nelle province della Sicilia
Anno 2013-Divisione Ateco 2007 C-10



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat

² L'indice di specializzazione settoriale è dato dal rapporto tra gli addetti nelle imprese artigiane della Divisione Ateco 2007 Alimentare della provincia e il numero complessivo di occupati nell'artigianato della provincia diviso il rapporto tra il numero di addetti nelle imprese artigiane della Divisione Ateco 2007 Alimentare in Italia e il numero totale di occupati nell'artigianato in Italia il tutto per 100

APPENDICE - Dinamica dei cambi e rischio di credito nei primi 20 mercati a livello nazionale

Sulla dinamica dell'export nei diversi mercati influisce l'andamento del **cambio effettivo nominale dell'euro** che nel 2015, per i **primi undici mercati extra Uem**, registra un deprezzamento del 7,6%.

Secondo le valutazioni del rischio di credito di Sace (2916) nei primi 20 mercati, il 10,5% dell'export dei settori di MPI, pari a 9,4 miliardi di euro, viene venduto in paesi a medio-alto livello di rischio di credito³.

Primi 20 paesi di destinazione export settori a maggior concentraz. di MPI*, tasso di cambio e livello di rischio di credito*****
Anno 2015. Milioni di euro, composizione % e tassi di cambio ponderati con export MPI In grigio: paesi extra Uem

Paese	Tipologia paese	Var. % tendenziale tasso di cambio del 2015	EXPORT MPI	Var. % tendenziale	% su primi 20 paesi	% su Mondo	Livello di rischio di credito
Francia	Eurozona-Avanzati	-	13.820,1	0,7	15,4	11,9	3
Germania	Eurozona-Avanzati	-	13.669,5	3,8	15,2	11,8	2
Stati Uniti	Extra Eurozona-Avanzati	-16,5	10.039,8	18,5	11,2	8,7	2
Regno Unito	Extra Eurozona-Avanzati	-10,0	7.492,6	9,5	8,3	6,5	2
Svizzera	Extra Eurozona-Avanzati	-12,1	6.971,7	4,1	7,8	6,0	2
Spagna	Eurozona-Avanzati	-	5.019,1	7,5	5,6	4,3	5
Hong Kong	Extra Eurozona-Avanzati	-16,5	4.102,4	8,5	4,6	3,5	1
Cina	Eurozona-Emergenti	-14,8	2.883,0	13,1	3,2	2,5	4
Paesi Bassi	Extra Eurozona-Avanzati	-	2.785,8	1,6	3,1	2,4	2
Russia	Extra Eurozona-Emergenti	33,3	2.589,9	-31,3	2,9	2,2	8
Giappone	Extra Eurozona-Avanzati	-4,3	2.583,1	3,2	2,9	2,2	3
Romania	Eurozona-Emergenti	-	2.481,5	1,2	2,8	2,1	6
Austria	Eurozona-Avanzati	-	2.433,5	0,3	2,7	2,1	3
Belgio	Eurozona-Avanzati	-	2.407,4	0,2	2,7	2,1	2
Polonia	Extra Eurozona-Emergenti	0,0	2.284,4	9,6	2,5	2,0	4
Emirati Arabi Uniti	Extra Eurozona-Emergenti	-16,5	2.262,8	-1,8	2,5	2,0	3
Turchia	Extra Eurozona-Emergenti	4,0	1.817,1	3,3	2,0	1,6	6
Corea del Sud	Extra Eurozona-Avanzati	-10,2	1.587,6	15,1	1,8	1,4	3
Grecia	Eurozona-Avanzati	-	1.321,7	-4,8	1,5	1,1	9
Portogallo	Eurozona-Avanzati	-	1.208,2	2,5	1,3	1,0	6
Totale primi 20 Paesi			89.761,3	4,0	100,0	77,5	
di cui: in Eurozona	(9 paesi)		45.146,8	2,2	50,3	39,0	
di cui: extra Eurozona	(11 paesi)		44.614,4	5,9	49,7	38,5	
Tasso di cambio del 2015 paesi extra Eurozona**		-7,6					
MONDO			115.880,1	3,9		100,0	
LIVELLO DI RISCHIO DI CREDITO SACE							
1			4.102,4		4,6	3,5	
2			43.366,8		48,3	37,5	
3			22.687,1		25,3	19,6	
4			5.167,4		5,8	4,5	
5			5.019,1		5,6	4,3	
6			5.506,8		6,1	4,7	
7			-		-	-	
8			2.589,9		2,9	2,2	
9			1.321,7		1,5	1,1	
10			-		-	-	
Basso rischio (1-5)			80.342,8		89,5	69,4	
Alto rischio (6-10)			9.418,4		10,5	8,0	

* Divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2013 in Italia, Ateco 2007

** Tasso totale media ponderata con l'export di MPI ed il tasso medio medio del 2015

*** La possibilità che una controparti straniera (Paese sovrano, banca o impresa) non sia in grado di onorare gli impegni derivanti da un contratto commerciale o finanziario. Ad un valore alto corrisponde alto rischio di insolvenza

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat, Fondo Monetario Internazionale, BCE, Banca d'Italia e Sace

³ La possibilità che una controparti straniera (Paese sovrano, banca o impresa) non sia in grado di onorare gli impegni derivanti da un contratto commerciale o finanziario (Sace, 2016). Ad un valore alto corrisponde alto rischio di insolvenza